



Istituto Comprensivo Casaleone

Scuole Infanzia, Primaria, Secondaria I° grado

Cod. Min. VRIC85600B – Cod. Fisc. 82001170230

D) MODIFICHE ED INTEGRAZIONE STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI (D.P.R. N° 249 del 24 giugno 1998) COSI' COME PREVISTO DAL D.P.R. N° 235 del 21 novembre 2007.

(Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 27 giugno 2008)

Art. 24 Sanzioni disciplinari (Art.1 del D.P.R. n° 235 del 21.11.2007)

Le sanzioni disciplinari, agli alunni che manchino ai doveri scolastici o offendano la disciplina, sono inflitte ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n° 235 del 21.11.2007.

Art. 25 Principi generali

La scuola favorisce la costruzione di una cittadinanza attiva negli alunni utilizzando modalità educative e preventive. Il provvedimento disciplinare costituisce uno strumento subordinato e sussidiario e, quando è utilizzato, deve avere finalità educative, cioè tendere a rafforzare il senso di responsabilità personale e a ripristinare rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni senza essere stato invitato prima ad esporre le proprie ragioni.

La responsabilità disciplinare è personale.

Nessuna infrazione disciplinare legata al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Nella irrogazione è doveroso tener conto della situazione personale dello studente e del contesto familiare.

Le infrazioni commesse durante l'esame saranno valutate dalla commissione d'esame.

La gravità dell'infrazione e la determinazione della sanzione da applicare sono stabilite in base ai seguenti criteri:

- a) rilevanza della regola e dell'obbligo violato;
- b) intenzionalità del comportamento o grado di negligenza;
- c) entità del danno o del disservizio procurato;
- d) ripetizione delle violazioni e delle sanzioni in precedenza applicate.

Art. 26 Le tipologie della sanzioni:

Ai fini del presente regolamento sono individuate, in ordine di gravità, le seguenti sanzioni ai fini del presente regolamento :

- a) ammonimento verbale (o richiamo);
- b) ammonimento scritto (o nota);
- c) avviso scritto ai genitori con eventuale convocazione;
- d) allontanamento dalla classe con obbligo di permanenza a scuola.
- e) sospensione dalla scuola fino a 15 giorni.
- f) sospensione dalla scuola per più di 15 giorni, fino alla fine delle lezioni, esclusione dallo scrutinio finale, non ammissione all'Esame di Stato.

Art. 27 Mancanze disciplinari e sanzioni:

Piazza della Pace – 37052 Casaleone (Verona) - - ☎ 0442- 330653 - 📠 0442 – 339903

e.mail: istcomcasaleone@libero.it

Infanzia Sustinenza ☎ 0442 332416

Primaria Casaleone ☎ 0442 330426 – Primaria Sustinenza ☎ 0442 332451

Secondaria I° grado Casaleone ☎ 0442 330653



Istituto Comprensivo Casaleone

Scuole Infanzia, Primaria, Secondaria I° grado

Cod. Min. VRIC85600B – Cod. Fisc. 82001170230

I comportamenti che configurano mancanze disciplinari, le relative sanzioni e gli organi competenti ad irrogarle sono indicate nella seguente tabella.

A. Comportamenti inerenti la frequenza regolare e la partecipazione alle attività scolastiche:

Comportamenti	Sanzioni	Organo che irroga
Mancata giustificazione di assenza	Comunicazione immediata alla famiglia sul libretto personale	Docente
Ritardi ripetuti, anche nei rientri da intervalli, pause mensa, o altro	Comunicazione sul libretto personale e/o sul registro di classe; dopo 3 ritardi, convocazione dei genitori	Docente Capo di Istituto
Introduzione e uso di oggetti e materiali non pertinenti l'attività scolastica	Ritiro dei materiali ed avviso ai genitori; in caso grave, convocazione dei genitori per loro restituzione	Docente / Capo di Istituto
Uso improprio di comunicazione con il cellulare	Ritiro del cellulare fino alla consegna ai genitori	Docente / Capo di Istituto
Omissione ripetuta dei doveri scolastici o ripetuti richiami ad essi (compiti non eseguiti, materiali dimenticati, dimenticanza del libretto personale, note sul registro di classe)	Richiamo verbale; Avviso alla famiglia mediante nota sul libretto personale;	Docente o Coordinatore di Classe
Reiterato disturbo al regolare svolgimento delle lezioni	Richiamo verbale; Nota sul libretto personale e sul Registro di classe; Momentaneo allontanamento dalla classe; Dopo 3 note convocazione dei genitori; Allontanamento dalla classe con obbligo di rimanere a scuola	Docente Docente Docente Capo di Istituto Capo di Istituto
Firme non autentiche	Avviso alla famiglia sul libretto personale ed eventuale convocazione dei genitori	Docente / Capo di Istituto

B. Comportamenti inerenti il rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico:

Comportamenti	Sanzioni	Organo che irroga
Fumo in ambito scolastico	Ammonimento scritto sul libretto personale.	Docente

29

Piazza della Pace – 37052 Casaleone (Verona) - - ☎ 0442- 330653 - 📠 0442 – 339903

e.mail: istcomcasaleone@libero.it

Infanzia Sustinenza ☎ 0442 332416

Primaria Casaleone ☎ 0442 330426 – Primaria Sustinenza ☎ 0442 332451

Secondaria I° grado Casaleone ☎ 0442 330653



Istituto Comprensivo Casaleone

Scuole Infanzia, Primaria, Secondaria I° grado

Cod. Min. VRIC85600B – Cod. Fisc. 82001170230

	Se reiterato, convocazione dei genitori	Capo di Istituto
Abbigliamento non adeguato all'ambiente educativo-scolastico	Richiamo verbale Convocazione dei genitori	Docente Docente
Offese ai compagni, insegnanti e personale della scuola o altri e comportamenti non improntati ad una convivenza civile in ogni ambito scolastico (in classe, mensa, escursioni,...)	Richiamo verbale Nota nel registro di classe e sul libretto personale. In casi gravi, convocazione dei genitori. Per comportamento reiterato; sospensione fino a 15 giorni	Docente Docente Capo di Istituto Consiglio di classe presieduto dal Capo di Istituto
Danneggiamenti arredi ed aule	Nota sul registro di classe e sul libretto personale con impegno a pulizia da parte dell'alunno o risarcimento del danno (o del gruppo o della classe d'appartenenza in caso di responsabilità diffusa); In casi gravi, convocazione dei genitori	Docente Capo d'Istituto
Atteggiamenti violenti o aggressivi, anche verbali; episodi di prevaricazione (singoli o di gruppo)	In funzione della gravità e della reiterazione: a) Richiamo verbale b) Avviso ai genitori con eventuale convocazione. c) Allontanamento dalla classe con obbligo di rimanere a scuola d) Esclusione da particolari attività (integrative, extracurricolari, viaggi di istruzione) e) Sospensione fino a 15 giorni f) Sospensione per più di 15 giorni, fino alla fine delle lezioni, esclusione dallo scrutinio finale, non ammissione all'esame di stato.	Docente Docente / Capo di Istituto. Docente / Capo di Istituto Consiglio di classe. Consiglio di classe. Consiglio di istituto
Reati di danneggiamenti, furti ai danni di compagni, insegnanti o istituzione	In funzione della gravità e della reiterazione: a) Avviso ai genitori con convocazione e restituzione. b) Sospensione fino a 15 giorni, coinvolgimento dei servizi sociali	Docente / Capo di Istituto Consiglio di Classe presieduto dal Capo di Istituto



Istituto Comprensivo Casaleone

Scuole Infanzia, Primaria, Secondaria I° grado

Cod. Min. VRIC85600B – Cod. Fisc. 82001170230

	o dell'autorità giudiziaria c) Sospensione per più di 15 giorni, ovvero esclusione dallo scrutinio finale, non ammissione all'esame di Stato	Consiglio di Istituto
Offese alla morale, al gruppo o cultura di appartenenza, alle religioni.	a) Richiamo verbale b) Avviso ai genitori con eventuale convocazione; c) Allontanamento dalla classe con obbligo di rimanere a scuola d) Nei casi di particolare gravità e recidive che abbiano implicato sanzioni precedenti: sospensione fino a 15 giorni.	Docente Docente / Capo di Istituto Docente / Capo di Istituto Consiglio di classe presieduto dal Capo di Istituto

C. Comportamenti inerenti le norme di sicurezza e le regole della vita scolastica

Comportamenti	Sanzioni	Organo che irroga
Mancato rispetto di regolamenti specifici riguardanti l'uso degli spazi scolastici, l'esodo, l'uso di mezzi e servizi di sicurezza, ecc.	In relazione alla gravità ed alle reiterazioni: richiamo verbale, nota sul registro di classe e sul libretto personale.	Docente
Comportamenti che possono generare situazioni di grave pericolo per sé, per gli altri e per le strutture	In funzione della gravità e della reiterazione: a) Richiamo verbale; b) Avviso ai genitori; c) Allontanamento dalla classe con obbligo di rimanere a scuola d) sospensione fino a 15 giorni, coinvolgimento dei servizi sociale o dell'autorità giudiziaria e) sospensione per più di 15 giorni ovvero esclusione dallo scrutinio finale, non ammissione all'esame di Stato	Docente Docente / Capo di Istituto Docente / Capo di Istituto Consiglio di Classe presieduto dal Capo di Istituto Consiglio di Istituto



Istituto Comprensivo Casaleone

Scuole Infanzia, Primaria, Secondaria I° grado

Cod. Min. VRIC85600B – Cod. Fisc. 82001170230

Art.28 Procedure per l'applicazione delle sanzioni

Per l'applicazione delle sanzioni si rispettano le seguenti procedure .

1 Ammonimento verbale (o richiamo)

E' inflitto dall'insegnante in occasione del verificarsi del comportamento scorretto (comportamento che va oltre la soglia di tollerabilità) con annotazione sul registro personale dell'insegnante.

2 Ammonimento scritto (o nota)

- a. sul libretto
- b. sul registro di classe

E' inflitto dall'insegnante che ha rilevato la mancanza; l'ammonimento sul registro di classe va comunicato ai genitori mediante il libretto personale dell'alunno.

3 Avviso scritto ai genitori ed eventuale loro convocazione

E' proposto dall'insegnante o dal coordinatore di classe al dirigente scolastico dopo reiterazioni di mancanze e consiste nella comunicazione alla famiglia della situazione disciplinare con invito alla collaborazione educativa; la proposta può contenere la convocazione di colloquio con lo stesso insegnante o con il dirigente scolastico.

4. Allontanamento dalla classe con obbligo di permanenza a scuola.

Tale sanzione può prevedere:

- a) allontanamento dalla lezione in corso o della ricreazione
- b) allontanamento dalla classe fino ad un massimo di due giorni o da attività pomeridiane per un massimo di durata di due mesi, da attività integrative (gite, manifestazioni sportive, altro).

La sanzione a) è inflitta dall'insegnante che ha rilevato la mancanza e va annotata nel registro di classe; in tal caso all'alunno va assicurata la sorveglianza adeguata.

La sanzione b) è proposta in forma scritta al dirigente scolastico dall'insegnante che ha rilevato la mancanza dopo aver accertato accuratamente lo svolgimento dei fatti (e cioè dopo aver ascoltato l'alunno indiziato dell'infrazione e altri testimoni) ed aver convocato i genitori..

Il Dirigente Scolastico sentito il coordinatore di classe procede alla irrogazione della sanzione.

L'alunno in tal caso è impegnato in attività di studio individuale con compiti ed attività predisposti dai docenti di classe. Va assicurata la vigilanza.

L'atto formale di irrogazione contenente l'infrazione e la sanzione sarà comunicato alla famiglia.

La sanzione diventa immediatamente esecutiva in casi eccezionali ; in tal caso la famiglia potrà essere informata con convocazione o , nell'impossibilità, con mezzo telefonico.

5. Sospensione dalla scuola fino ad un massimo di 15 giorni.

Piazza della Pace – 37052 Casaleone (Verona) - - ☎ 0442- 330653 - 📠 0442 – 339903

e.mail: istcomcasaleone@libero.it

Infanzia Sustinenza ☎ 0442 332416

Primaria Casaleone ☎ 0442 330426 – Primaria Sustinenza ☎ 0442 332451

Secondaria I° grado Casaleone ☎ 0442 330653



Istituto Comprensivo Casaleone

Scuole Infanzia, Primaria, Secondaria I° grado

Cod. Min. VRIC85600B – Cod. Fisc. 82001170230

E' irrogata dal Dirigente Scolastico a conclusione di un processo che prevede le seguenti azioni:

- a) uno o più docenti segnalano , in forma scritta, al Dirigente Scolastico il comportamento sanzionabile dell'alunno o degli alunni.
- b) il Dirigente Scolastico conduce in tempi brevi una istruttoria intesa ad accertare i fatti, ascoltando in ogni caso l'alunno o gli alunni incolpati, privatamente od anche in contraddittorio tra loro e con eventuali testimoni.
- c) Il Dirigente Scolastico conclude l'istruttoria con: l'archiviazione del caso, l'irrogazione di una sanzione di propria competenza, ovvero con il deferimento del caso al consiglio di classe con la proposta di sospensione dalla scuola.

Quando il fatto è stato commesso in concorso tra alunni appartenenti a più classi, i consigli di classe competenti procedono unificati.

Il Consiglio di classe, nella sola componente docenti, è convocato entro 3 giorni per esaminare i fatti e le giustificazioni dello studente e deliberare la sanzione .

La delibera dovrà contenere in sintesi lo svolgimento dei fatti, le infrazioni rilevate, la sanzione applicata, l'indicazione di un docente “ mediatore” incaricato di curare la comunicazione con la famiglia, l'organizzazione delle attività scolastiche, da svolgere nel periodo di sospensione.

Nei casi di comportamenti gravi e socialmente pericolosi la sanzione è immediatamente applicata con convocazione immediata dei genitori.

Negli altri casi la sanzione diventa operativa come da delibera del Consiglio di Classe.

6. Sospensione dalla scuola per più di 15 giorni, esclusione dallo scrutinio finale, non ammissione all'Esame di Stato.

Tali sanzioni sono applicabili nei casi di commissione di reati o comportamenti pericolosi per l'incolumità delle persone, recidiva o per atti di violenza grave.

La sanzione è irrogata dal Dirigente Scolastico a seguito della Delibera del Consiglio di Istituto.

La delibera dovrà contenere in sintesi lo svolgimento dei fatti, le infrazioni rilevate la sanzione applicata, l'indicazione di un docente “ mediatore” incaricato di curare la comunicazione con la famiglia e con i servizi scolastici, l'organizzazione delle attività scolastiche, da svolgere nel periodo di sospensione, il rientro dell'alunno dopo la sospensione.

La proposta della sanzione è formulata dal Consiglio di classe con una procedura analoga a quella indicata nelle lettere a,b e c del precedente punto 5.

Il Dirigente Scolastico trasmette una sintetica relazione sui fatti accaduti alla famiglia .

Il Consiglio di Istituto è convocato entro 10 giorni per esaminare e deliberare in merito.

A tal fine il Consiglio acquisisce tutti gli atti, ascolta i genitori dell'alunno incolpato ed eventuali testimoni, acquisisce memorie scritte formulate dai genitori.

La sanzione diventa operativa come da delibera del Consiglio di Istituto.

Art. 29 Conversione della sanzione



Istituto Comprensivo Casaleone

Scuole Infanzia, Primaria, Secondaria I° grado

Cod. Min. VRIC85600B – Cod. Fisc. 82001170230

Le sanzioni del presente regolamento possono essere commutate in attività di collaborazione con il personale della scuola, riparazione dei danni, riordino e pulizia, abbellimento degli spazi scolastici.

La determinazione in merito è assunta da Dirigente Scolastico su proposta dell'organo che ha inflitto la sanzione

Art. 30 Risarcimento del danno in caso di danneggiamento volontario

Nel caso di atti vandalici, danneggiamento volontario di strutture, arredi, attrezzature scolastiche o effetti personali di compagni e del personale della scuola, gli studenti responsabili sono tenuti al risarcimento dei danni arrecati o alla riparazione degli stessi.

Il risarcimento del danno costituisce un fattore di responsabilizzazione nei confronti degli alunni e delle famiglie.

Chi accerta il danno deve tempestivamente segnalarlo per iscritto, mediante una relazione dettagliata, al Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico provvede a comunicare alla /e famiglia/e l'entità del danno che dovrà essere risarcito alla scuola tramite bollettino di conto corrente postale.

Il risarcimento del danno potrà essere convertito, solo eccezionalmente, in azioni riparatorie dal Dirigente Scolastico.

Art. 31 Riabilitazione

Trascorsi 4 mesi dalla applicazione di sanzione disciplinare, su proposta dell'organo che ha irrogato la sanzione, l'alunno può ottenere la riabilitazione. Questa consiste nel formale riconoscimento, comunicato anche alla famiglia, che l'alunno ha tenuto un comportamento corretto e collaborativo, ponendo fine alle situazioni che avevano determinato la sanzione disciplinare.

Art. 32 Ricorsi (Art.2 del D.P.R. n° 235 del 21.11.2007).

Avverso qualsiasi sanzione disciplinare è ammesso ricorso da parte dei genitori dell'alunno o dell'alunna entro 15 giorni dalla notifica della comunicazione.

Il ricorso deve avere una forma scritta, deve essere rivolto all'Organo di Garanzia della scuola e deve essere presentato al Dirigente Scolastico che provvede ad assumerlo al registro del protocollo e a convocare l'Organo di Garanzia. L'Organo di Garanzia, presieduto dal Dirigente Scolastico, decide l'esito di ciascun ricorso entro 10 giorni dalla data del suo ricevimento.

L'Organo di Garanzia non può decidere su alcun ricorso senza previa separata audizione dei Genitori dell'alunno e dell'autorità scolastica che ha irrogato la sanzione disciplinare.

Della decisione dell'Organo di Garanzia il presidente è tenuto a dare comunicazione scritta entro cinque giorni dalla data della decisione ai genitori dell'alunno.

Art. 33 Organo di garanzia

Piazza della Pace – 37052 Casaleone (Verona) - - ☎ 0442- 330653 - 📠 0442 – 339903

e.mail: istcomcasaleone@libero.it

Infanzia Sustinenza ☎ 0442 332416

Primaria Casaleone ☎ 0442 330426 – Primaria Sustinenza ☎ 0442 332451

Secondaria I° grado Casaleone ☎ 0442 330653



Istituto Comprensivo Casaleone

Scuole Infanzia, Primaria, Secondaria I° grado

Cod. Min. VRIC85600B – Cod. Fisc. 82001170230

L'Organo di Garanzia è formato da: 2 membri genitori effettivi e da 4 membri genitori supplenti e da un docente membro effettivo e da 3 docenti membri supplenti della scuola. I membri genitori sono eletti dai genitori ed i membri docenti sono designati dal Consiglio di Istituto. L'Organo di Garanzia dura in carica due anni scolastici ed i membri che perdono il requisito di genitore di alunno della scuola o di docente decadono di diritto.

In caso di dimissioni o perdita di requisito si procede alla surroga con i componenti supplenti; in caso di esaurimento dei nominativi si procede a nuova elezione o designazione.

Il Dirigente Scolastico procede alla nomina dei membri, effettivi e supplenti, dell'Organo di Garanzia.

Art. 33 Funzionamento dell'Organo di Garanzia

Il Dirigente Scolastico, in qualità di Presidente, dell'Organo di Garanzia, riceve i ricorsi, convoca l'Organo, nomina il segretario, presiede le sedute. Il segretario redige i verbali e gli atti. L'organo è validamente riunito se debitamente convocato e se sono presenti almeno altri due membri oltre al Presidente. A parità di voti prevale il voto del Presidente.

Non è consentito ai membri dell'Organo di Garanzia di partecipare a procedure di ricorso che riguardi parente ovvero alunno del quale direttamente o in qualità di componente del Consiglio di Classe, si è proceduto ad irrogare la sanzione disciplinare oggetto di ricorso. In tale caso il membro effettivo viene sostituito da un membro supplente.

Art. 34 Patto educativo di corresponsabilità (Art.3 del D.P.R. n° 235 del 21.11.2007)

L'istruzione, la formazione e l'educazione dei minori richiede l'impegno corresponsabile di tutti i soggetti coinvolti: la scuola, la famiglia, gli alunni.

Per favorire l'integrazione degli intervenuti e l'assunzione di responsabilità viene predisposto il presente Patto Educativo di corresponsabilità che impegna la scuola, la famiglia, ed in modo crescente e proporzionato all'età, anche l'alunno.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità si fonda sul riconoscimento e sull'esercizio attivo e consapevole di diritti e di doveri.

Art. 35 Diritti e doveri dello studente.

A) Lo studente ha diritto :

- ad essere ascoltato e rispettato in quanto persona;
- ad una formazione umana e culturale di qualità che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno;
- alla valorizzazione delle positive inclinazioni personali e al recupero/superamento di situazioni di svantaggio;
- ad essere informato sulle norme che regolano la vita scolastica;
- alla partecipazione attiva e responsabile, con i conseguenti doveri;
- alla valutazione trasparente, tempestiva e individualizzata, volta ad attivare un processo di autovalutazione e d'impegno;
- al rispetto della identità personale, culturale e religiosa;



Istituto Comprensivo Casaleone

Scuole Infanzia, Primaria, Secondaria I° grado

Cod. Min. VRIC85600B – Cod. Fisc. 82001170230

- all'espressione della propria opinione nel rispetto di quella altrui.

B) Lo studente ha il dovere di:

- rispettare le regole della vita scolastica indicate nei Regolamenti della Scuola;
- applicarsi nello studio ed eseguire i compiti assegnati;
- accettare, rispettare, aiutare gli altri ed i diversi da sé comprendendo le ragioni dei loro comportamenti ;
- tenere nei confronti del Capo di Istituto, dei docenti, del personale tutto e dei compagni comportamenti corretti ispirati a principi di convivenza civile;
- usare un linguaggio corretto, evitando ogni aggressività e parole offensive;
- essere puntuale a scuola;
- indossare un abbigliamento rispettoso dell'Istituzione;
- tenere in ordine il materiale didattico e portare a scuola solo quello occorrente per le lezioni;
- rispettare e far rispettare i beni degli altri, il patrimonio della scuola e l'ambiente dove studia;
- utilizzare le attrezzature della scuola, anche al di fuori delle ore curriculari secondo procedure prescritte e le norme di sicurezza;
- rispettare le norme di sicurezza.

Art.36 Gli impegni della scuola.

La scuola, con tutto il personale, si impegna a porre in essere le condizioni organizzative,relazionali ed educative per assicurare l'effettivo esercizio dei diritti e dei doveri indicati.

In particolare gli insegnanti si impegnano a:

- rispettare i diritti fondamentali dell'allievo praticando i valori della “ Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia” e della Costituzione Italiana;
- favorire lo sviluppo integrale ed armonico della personalità dell'allievo, promuovere la sua autostima , adoperarsi perché raggiunga significativi traguardi di sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia ed alle competenze;
- cogliere e valorizzare le potenzialità dell'allievo e favorire le capacità creative ed ideative.
- contribuire alla socializzazione ed integrazione di ogni singolo alunno nel gruppo-classe e nella collettività;
- valutare con obiettività ed imparzialità le conoscenze e le competenze acquisite da ciascun allievo in base agli standard concordati, prescindendo da qualsiasi condizionamento di tipo psicologico, ambientale, sociale ed economico;
- utilizzare i dati della valutazione per adeguare il percorso didattico;
- curare il recupero degli alunni con difficoltà e la valorizzazione dei più dotati;
- progettare e coordinare l'azione educativa, con i colleghi, sviluppare il collegamento disciplinare ed interdisciplinare;
- creare nella scuola un clima collaborativo, impegnato ed accogliente;



Istituto Comprensivo Casaleone

Scuole Infanzia, Primaria, Secondaria I° grado

Cod. Min. VRIC85600B – Cod. Fisc. 82001170230

- collaborare con i genitori sul piano educativo, impegnandosi a favorire una varietà di comunicazioni formali ed informali al fine di sviluppare un clima costruttivo fra famiglia e scuola;
- esporre chiaramente ai genitori gli obiettivi educativo-culturali e i criteri di valutazione, rendendoli partecipi, favorendo il confronto e considerando con attenzione e ascolto i problemi che vengono presentati.

Art. 37 Gli impegni dei genitori.

A) I genitori hanno il diritto di:

- veder riconosciuto il loro ruolo primario nell'educazione dei loro figli;
- accedere a tutte le informazioni che riguardano i loro figli presso le istituzioni educative;
- essere consultati attivamente riguardo alle scelte educative, culturali ed organizzative.

B) I genitori hanno il dovere di :

- educare i loro figli al senso di responsabilità, all'impegno personale e al rispetto degli altri per costruire una comunità scolastica sempre più accogliente ;
- verificare il regolare svolgimento dei compiti assegnati, controllare e firmare le comunicazioni;
- educare i loro figli al rispetto ed all'accettazione degli altri e delle loro convinzioni;
- dedicare tempo e impegno personale ai loro figli ed alla loro scuola contribuendo con essa nel compito di conseguire gli obiettivi educativi e culturali.

Art. 38 Pubblicizzazione e sottoscrizione del patto educativo di corresponsabilità

E' assicurata una adeguata informazione e pubblicizzazione dei contenuti del presente Patto mediante:

- inserimento nel sito dell'Istituto;
- presentazione alle famiglie all'atto dell'iscrizione;
- presentazione , nell'ambito dei progetti di accoglienza, agli alunni di classe 1[^] , nelle prime settimane scolastiche dai Docenti Coordinatori;

Ai fini della sottoscrizione del presente Patto si procede alla consegna a ciascuna delle famiglie degli alunni all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Con l'atto di consegna e di accettazione, il Patto risulta sottoscritto; la scuola , la famiglia e gli alunni, si impegnano a darne piena attuazione.



Istituto Comprensivo Casaleone

Scuole Infanzia, Primaria, Secondaria I° grado

Cod. Min. VRIC85600B – Cod. Fisc. 82001170230

Criteri generali per l'accettazione delle iscrizioni

alla scuola dell'infanzia di Sustinenza

Approvati dal Consiglio d'istituto del 30.11.2005 e confermati dal Consiglio d'Istituto del 10 febbraio 2010.

Ordine di priorità:

- 1) *Bambini che compiono i tre anni di età entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento e residenti nel comune di Casaleone.*
- 2) *Bambini residenti nel comune di Casaleone con fratelli che già frequentano la scuola dell'infanzia di Sustinenza.*
- 3) *Bambini con nonni residenti nel comune di Casaleone.*
- 4) *Bambini che hanno frequentato il nido integrato di Sustinenza.*
- 5) *Bambini provenienti dai comuni vicini (in ordine alla distanza)*
- 6) *Bambini che compiono i tre anni entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento.*

All'interno di ogni punto la precedenza viene data in base alla residenza nella frazione di Sustinenza e di seguito in base al mese e al giorno di nascita.

Decadenza dall'iscrizione alla scuola dell'infanzia di Sustinenza

Approvata dal Consiglio d'istituto del 28 aprile 2010

L'alunno decade automaticamente dall'iscrizione alla scuola dell'infanzia in caso di assenza continuativa, non giustificata, superiore a 40 giorni e senza diritto al rimborso del contributo d'iscrizione.

Il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio d'Istituto in data 27 giugno 2008 con le integrazioni successive approvate dal Consiglio in data: 08 ottobre 2009, 25 novembre 2009, 10 febbraio 2010, 28 aprile 2010.